



## COMUNICATO STAMPA

### LE PREVISIONI OCCUPAZIONALI DELL'INDAGINE *EXCELSIOR* PER IL SECONDO TRIMESTRE 2014

Sono **6.980** le **assunzioni**, per un **saldo previsionale positivo** di circa **4.000 unità**, che le **imprese** private appartenenti ai settori dell'industria e dei servizi in **provincia di Venezia** prevedono di effettuare **tra aprile e giugno del 2014**, ma con **contratti per lo più a termine** e **legati alla stagionalità** e alle **peculiarità turistiche** dell'economia veneziana. E permangono le **criticità** per i **giovani** e i **laureati**. E' quanto emerge dai risultati dell'ultima edizione dell'Indagine **Excelsior** a cadenza trimestrale realizzata da **Unioncamere**, in accordo con il **Ministero del Lavoro**, e che presenta il **quadro dei fabbisogni di manodopera anche a livello provinciale**.

L'indagine è stata rivolta a un **campione di circa sessantamila imprese** a livello nazionale con almeno un addetto dipendente, mediante interviste realizzate tra gennaio e marzo 2014.

Premesso che il secondo trimestre dell'anno, per via della domanda di lavoro **legata all'approssimarsi della stagione estiva**, generalmente fa registrare **incrementi** rispetto ai **primi tre mesi dell'anno**, e che quindi è **opportuno confrontare le previsioni con l'analogo lasso di tempo dell'anno precedente**, tra aprile e giugno di quest'anno il **numero di contratti attivati nel Veneziano** dovrebbe **essere** sostanzialmente **lo stesso dell'analogo periodo del 2013: 6.200 assunzioni che le imprese prevedono di effettuare** (l'89%), a cui si aggiungono circa **800 contratti atipici** (11%). Un risultato peggiore rispetto alla media nazionale: in **Italia**, per la prima volta dopo diversi trimestri, i contratti mostrano una **variazione tendenziale del +8%**.

L'aspetto confortante è che in provincia, così come a livello italiano, è previsto tra aprile e giugno un **saldo previsionale positivo**: nel Veneziano è pari a **circa 4.000 unità**, in netto miglioramento rispetto alle 3.000 dell'anno prima, ed è dato dalla sintesi tra le **7.000 entrate** e le **circa 3.000 uscite** previste. In attivo tutte le forme contrattuali, a parte le collaborazioni a progetto (-80 unità).

La maggior parte, **ossia l'83%**, delle **6.200 assunzioni programmate delle imprese** nel secondo trimestre di quest'anno, però, **sono a termine**, saranno effettuate soprattutto con **contratti a tempo determinato** finalizzati in gran parte ad **attività stagionali**. Le **assunzioni stabili**, a tempo indeterminato o con contratto di apprendistato, saranno **solo 930**.

Per la stagionalità di cui si è detto sopra, **queste 6.200 assunzioni si concentreranno** per lo più (l'**88%**) nei **Servizi**, quasi 9 punti percentuali in più rispetto al trimestre precedente: il **peso dell'industria** cala e **non supera il 13%**. Tra i vari comparti dei servizi, la parte del leone la fanno i **servizi turistici, di alloggio e ristorazione**, con **3.500 assunzioni**, più di metà.

Permangono, inoltre, le **criticità per i giovani**: nel secondo trimestre 2014 le **assunzioni di under 30** in provincia dovrebbero attestarsi attorno al **26% del totale**, senza variazioni di rilievo rispetto al trimestre precedente. Per una quota del **59,5%**, invece, **l'età non è ritenuta determinante**. Teoricamente, anche quest'ultima quota può essere ricoperta da personale giovane (se in possesso dei necessari requisiti professionali), per cui gli spazi potrebbero essere più ampi di quelli indicati: si stima, infatti, che le **opportunità per i giovani** potranno raggiungere il **62% delle assunzioni totali (contro il 66% del periodo gennaio-marzo 2014)**. Per quanto riguarda il **genere**,

tenendo conto delle assunzioni per cui le imprese considerano uomini e donne ugualmente adatti a esercitare la professione e ripartendole in proporzione a quanto espressamente dichiarato, **le "opportunità" per le donne** in provincia di Venezia risultano pari al **49% del totale** (in linea con il trimestre precedente).

Ricordato per inciso che **l'esperienza lavorativa** è richiesta al **54% dei potenziali assunti** (percentuale inferiore al Veneto e all'Italia) e che, rispetto allo scorso trimestre, **aumentano le difficoltà di reperimento dei profili desiderati** (la quota di **assunzioni difficili** sale dall'11 al **16%**), per lo più per l'inadeguatezza della preparazione dei candidati, i **profili professionali più ricercati** riguardano le **professioni qualificate nelle attività commerciali** e nei **servizi**, con **oltre 3.500 assunzioni**, seguite dai **profili generici e non qualificati** (900 assunzioni) e dalle **figure operaie** (quasi altrettante).

Scendendo nel dettaglio, al **primo posto** figurano **profili tipici del turismo e della ristorazione**: cuochi, camerieri, baristi, con quasi 2.800 assunzioni previste, 9 su 10 a termine. Per queste professioni, peraltro, le imprese provinciali segnalano problemi di reperimento superiori alla media di tutte le altre.

Infine, un accenno al **livello di istruzione richiesto**. Le 6.200 assunzioni programmate dalle imprese in provincia nel secondo trimestre 2014 riguarderanno **300 laureati**, oltre **2.000 diplomati** e **1.700 figure** in possesso della **qualifica professionale**: per quasi **2.200 persone non sarà richiesta alcuna preparazione specifica**. Spicca il **calo** (di circa **15 punti percentuali**) rispetto al trimestre precedente della **quota di laureati e diplomati richiesta**, peraltro inferiore al 46% che si registra nella media regionale.

*"Il mercato del lavoro continua a presentare anche nella nostra provincia diverse criticità, ma i dati relativi all'ultima indagine Excelsior fanno intravedere dei segnali positivi - a cominciare dal saldo previsionale ampiamente attivo - di una ripresa che ci si augura possa essere quanto mai vicina e stabile"* commenta il Segretario Generale della Camera di Commercio di Venezia, **Roberto Crosta**.